



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

La Chiesa apre a Salvini?

Autore: Redazione | 03/11/2019



Il cardinale Ruini lancia pubblicamente la proposta di dialogo con Salvini: immediate le polemiche, lui lo ringrazia e spera di incontrarlo.

Il **cardinale Ruini**, ex presidente della Cei (Conferenza episcopale italiana) in un'intervista pubblicata oggi dal Corriere della Sera e diffusa dall'agenzia Adkronos lancia una **proposta di dialogo** della **Chiesa** cattolica con il leader della Lega Matteo **Salvini**, cercando così di superare gli attuali rapporti molto contrastati.

«Non condivido l'immagine tutta negativa di **Salvini** che viene proposta in alcuni

ambientanti – afferma il cardinal Ruini. Penso che abbia notevoli prospettive davanti a sé; e che però abbia bisogno di maturare sotto vari aspetti. Il **dialogo** con lui mi sembra pertanto doveroso, anche se personalmente non lo conosco e quindi il mio discorso rimane un po' astratto. Sui **migranti** vale per Salvini, come per ciascuno di noi, la parola del Vangelo sull'amore del prossimo; senza per questo sottovalutare i problemi che oggi le **migrazioni** comportano».

Il discorso del porporato tocca anche il delicato tema dell'uso dei simboli religiosi: Sbaglia Salvini a **baciare il rosario**? «Il gesto -rileva il cardinale - può certamente apparire strumentale e urtare la nostra sensibilità. Non sarei sicuro però che sia soltanto una strumentalizzazione. Può essere anche una reazione al 'politicamente corretto', e una maniera, pur poco felice, di affermare **il ruolo della fede** nello spazio pubblico».

Il leader della Lega prende l'occasione al balzo e subito dichiara: «Ringrazio il Cardinal Ruini, che spero di poter incontrare, per le parole che invitano al **confronto**, all'apertura, alla riflessione e all'incontro, per lo sviluppo di valori, principi e idee che sono molto spesso comuni. **L'Italia o è cristiana o non lo è**. Un conto è accogliere chi scappa dalla guerra, un altro è far finta che in Italia ci sia spazio, casa e lavoro per tutti, cosa che non è e che porta allo scontro».

E sulle posizioni di confronto aperte con la **Chiesa**, lo stesso Salvini rassicura: «Sul **diritto alla vita**, sulla tutela della famiglia, sulla libertà di scelta educativa e sulla difesa delle nostre radici le posizioni della Lega sono assolutamente salde».

Immedie le prime **prese di posizione** su questa possibile apertura, soprattutto da parte di esponenti politici vicini al mondo cattolico: **Gianfranco Rotondi**, fondatore della nuova Democrazia Cristiana e vicino a Silvio Berlusconi, commenta a caldo che «Ruini è un'intelligenza superiore, ha ragione a dire che l'unità dei cattolici è difficile da costruire, e bisognerebbe dialogare con Salvini. Il Cardinale aggiunge di non conoscere Salvini, e questo è il punto: Salvini non è **Berlusconi**, protesi e incarnazione vivente di una prosecuzione della Dc. **Salvini sfida il cattolicesimo** politico nei suoi valori fondamentali: laicità, mitezza, linguaggio, misura. Tant'è che si pone contro Salvini non solo la sinistra cattolici, ma anche noi moderati».

Il **cardinale Ruini**, oggi ottantottenne, è stato vicario del Papa per la diocesi di Roma e presidente della Cei, la conferenza dei vescovi italiani, per 16 anni. Ha

sempre sostenuto la necessità di una presenza della Chiesa e dei cattolici nella vita sociale e politica del Paese.